



**CAMERA DI COMMERCIO  
DEL SUD EST SICILIA**

# **PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO**

---

**2024**

## Presentazione

Il **Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio** (PIRA), previsto dal D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili, è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica e la sua funzione è, secondo l'art. 19 del D. Lgs. 91, "illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati".

Le linee guida emanate in riferimento alle norme del D. Lgs. 91/2011 sui contenuti e modalità di predisposizione dei documenti contabili previsti, in particolare il D.P.C.M. 12.12.2012, prevedono una articolazione per missioni (funzioni e finalità principali delle amministrazioni) e programmi (aggregati omogenei di attività realizzate dalle amministrazioni nel perseguimento delle loro finalità).

Al fine di agevolare la raccordabilità con questo sistema generale di classificazione, il Ministero dello Sviluppo Economico, quale amministrazione vigilante sulle Camere di Commercio, ha emanato istruzioni applicative (nota 148123 del 12.9.2013) che hanno opportunamente individuato, tra le missioni definite per la generalità delle amministrazioni pubbliche, quelle che specificamente riguardano le attività svolte dalle Camere, associando alle stesse le funzioni istituzionali previste dal DPR 254/2005 in quanto rappresentative delle funzioni assegnate agli enti camerali in base alla L. 580/1993.

Più precisamente, in base alla circolare MiSE del 12.09.2013, le missioni su cui si deve articolare la programmazione per le Camere di commercio sono le seguenti:

**missione 011** – Competitività e sviluppo delle imprese: in essa confluisce la Funzione istituzionale "Studio, formazione, informazione e promozione economica" con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

**missione 012** – Regolazione dei mercati: in essa confluisce la funzione istituzionale C "Anagrafe e Servizi di Regolazione del mercato", imputando la parte relativa alle funzioni anagrafiche alla divisione Servizi Generali e la parte relativa alle funzioni di regolazione del mercato alla divisione Affari economici;

**missione 016** – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema: in essa confluiscono le attività a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese incluse all'interno della funzione istituzionale D;

**missione 032** – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche: in essa sono state incluse tutte le spese non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale della Camera, indicate nelle Funzioni istituzionali A e B, imputando la funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale" al programma "Indirizzo politico" e la funzione B "Servizi di supporto" al programma "Servizi e affari generali".

In base alla circolare MISE del 12.09.2013, "le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento". Al fine di attribuire alle singole missioni la quota di spese di funzionamento e di personale ad esse riferibili, si utilizzano i criteri previsti dal comma 2 art.9 del D.P.R. 254/2005.

Il PIRA è stato predisposto sulla base del documento di Programmazione Pluriennale e Programmatica 2023-2027 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 1 del 16 gennaio 2023, così come aggiornato dalla Relazione Previsione e Programmatica per il 2024, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 7 del 2 novembre 2023 e del Preventivo economico 2024 di cui il PIRA costituisce un allegato.

Il Piano degli Indicatori, insieme con i documenti di programmazione già approvati, costituisce l'elemento fondamentale di raccordo con il prossimo Piano della Performance 2024/2026, il quale verrà approvato entro il 31 gennaio 2024 quale componente del PIAO. Gli indicatori del PIRA costituiscono la base logica di avvio dell'intero ciclo di gestione della Performance.

Le risultanze degli indicatori qui evidenziati e i risultati conseguiti verranno rendicontate in sede di bilancio consuntivo dell'Ente, con dettagliata analisi di eventuali scostamenti dei risultati raggiunti rispetto alle previsioni. A consuntivo infatti, i risultati conseguiti verranno illustrati e dettagliati nella Relazione sulla gestione e sui risultati, di cui alla nota MISE n. 50114 del 9 aprile 2015, quale allegato al bilancio consuntivo

## SCHEMA DI RIEPILOGO P.I.R.A. 2024

<b>Missione</b>	<b>11</b>	<b>Competitività e sviluppo delle imprese</b>		
<b>Programma</b>	<b>5</b>	<b>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>		
<b>Risorse missione: € 590.025</b>				
		<b>Indicatori</b>	<b>Monitoraggio 2023</b>	<b>Risultato atteso anno 2024</b>
<b>OBIETTIVO</b>	FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE	Imprese coinvolte in iniziative relative a progetti e programmi di digitalizzazione	392	>=1500
		Eventi di formazione e informazione	9	>=25
		Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID	610	>=500

<b>Missione</b>	<b>12</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>		
<b>Programma</b>	<b>4</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>		
<b>Divisione</b>	<b>1</b>	<b>Servizi generali delle pubbliche amministrazioni</b>		
<b>Risorse missione: € 6.479.020</b>				
		<b>Indicatori</b>	<b>Monitoraggio 2023</b>	<b>Risultato atteso anno 2024</b>
<b>OBIETTIVO</b>	FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE	Grado di adesione al cassetto digitale	28.17%	>=35%
		Variazione percentuale annuale di incremento dei rilasci di Token USB / Wireless (rispetto ai livelli pre- pandemici)	0,57%	>=1%
		SUAP: Attivazione procedure e iniziative per incrementare il numero di comuni in delega e coinvolgimento per nuove iniziative PNRR	n.d.	SI

<b>Missione</b>	<b>16</b>	<b>Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo</b>		
<b>Programma</b>	<b>5</b>	<b>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</b>		
<b>Risorse missione: 1.287.805</b>				
		<b>Indicatori</b>	<b>Monitoraggio 2023</b>	<b>Risultato atteso anno 2024</b>
<b>OBIETTIVO</b>	SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	Numero di iniziative / convegni realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	3	>=3
		Numero di imprese supportate per l'internazionalizzazione	n.d.	>=20

<b>Missione</b>	<b>32</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche</b>		
<b>Programma</b>	<b>2</b>	<b>Indirizzo Politico</b>		
<b>Programma</b>	<b>3</b>	<b>Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche</b>		
<b>Risorse missione: 2.131.405</b>				
		<b>Indicatori</b>	<b>Monitoraggio 2023 (a.p.)</b>	<b>Risultato atteso anno 2024</b>
<b>OBIETTIVO</b>	GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE	Andamento tendenziale degli oneri del personale e di funzionamento rispetto anno 2023	1,02	<=1
		Indice di struttura primario	48,47%	>= 40,00%
		Capacità di destinare risorse agli interventi economici: Interventi economici per impresa anno 2024 / Media interventi economici per impresa anni 2021-2023	n.d.	>=1

## RIEPILOGO RISORSE PER MISSIONI P.I.R.A. 2024



## SCHEDE OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVO: FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE					
<p><b>VALORE PUBBLICO:</b> La camera di commercio è tenuta ad assistere le imprese nell'utilizzo di strumenti digitali e tecnologici, nei processi di innovazione e nella presenza sui canali e piattaforme commerciali on line.                      E' necessario radicare e ampliare questa linea di impegno, con la diffusione del know how e dell'offerta di servizi finalizzati alla crescita delle competenze digitali, alla conoscenza delle nuove tecnologie ed alla creazione di "filieri dell'innovazione" dedicate a favorire il trasferimento tecnologico nei processi produttivi delle imprese. In tale ambito il sistema camerale può coinvolgere i diversi attori in campo (le imprese, gli enti di ricerca e gli istituti finanziari), realizzando iniziative concrete capaci di rendere sempre più accessibili le nuove tecnologie e i brevetti pubblici alle imprese di tutti i settori e dimensioni contribuendo, concretamente, alla transizione digitale del sistema produttivo.</p>					
<p><b>STAKEHOLDER:</b> Imprese del territorio</p>					
<p><b>RACCORDO CON DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA:</b>                      MISSIONE - 011 - Competitività e sviluppo imprese                      PROGRAMMA - 005 -Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, responsabilità sociale d'impresa</p>					
Indicatore	Algoritmo	Target 2024	Tipologia	Unità misura	Fonte dei dati
Imprese coinvolte in iniziative relative a progetti e programmi di digitalizzazione	Numero imprese coinvolte	>= 1500	Efficacia	Numero	Rilevazione interna
Eventi di formazione e informazione	Numero di eventi	>25	Efficacia	Numero	Rilevazione interna
Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID	N. partecipanti ad eventi organizzati dalle CCIAA sul PID	>=500	Efficacia	Numero	Rilevazione interna

## OBIETTIVO: FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE

**VALORE PUBBLICO:** E' fondamentale assicurare in linea con l'azione comune sull'intero territorio nazionale un livello adeguato nell'erogazione dei servizi alle imprese, mettendo in campo nuovi interventi per affiancare un numero sempre maggiore di piccole e medie imprese nei processi di digitalizzazione anche in funzione del ruolo assegnato alle Camere di commercio dal comma 1 art. 28 Decreto Legge 152/2021

**STAKEHOLDER:** PMI del territorio

**RACCORDO CON DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA:**

MISSIONE - 012 - Regolazione dei mercati

PROGRAMMA - 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

DIVISIONE - 1 - Servizi generali delle pubbliche amministrazioni

Indicatore	Algoritmo	Target 2024	Tipologia	Unità misura	Fonte dei dati
Grado di adesione al cassetto digitale	N. imprese aderenti Cassetto digitale / Numero imprese attive al 31/12	>=35%	Efficacia	Numero	Cruscotto transizione digitale / Movimprese
Variazione percentuale annuale di incremento dei rilasci di Token USB / Wireless (rispetto ai livelli pre-pandemici)	$(\text{Token USB / Wireless rilasciati}(t) - \text{Token USB / Wireless rilasciati}(t-1)) / \text{Token USB / Wireless rilasciati}(t-1) * 100$	>=1%	Efficacia	Numero	Cruscotto transizione digitale
SUAP: Attivazione procedure e iniziative per incrementare il numero di comuni in delega e coinvolgimento per nuove iniziative PNRR	Realizzazione attività	SI	Efficienza	SI/NO	Rilevazione interna

## OBIETTIVO: SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

**VALORE PUBBLICO:** Supportare le PMI del territorio per avviarne o consolidarne la presenza all'estero attraverso attività di informazione e orientamento ai mercati

**STAKEHOLDER:** Imprese del territorio

**RACCORDO CON DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA:**

MISSIONE - 016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

PROGRAMMA - 005 –Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Indicatore	Algoritmo	Target 2024	Tipologia	Unità misura	Fonte dei dati
Numero di iniziative / convegni realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	Numero di iniziative / convegni	>=3	Outcome	Numero	Rilevazione interna
Numero di imprese supportate per l'internazionalizzazione	Numero imprese coinvolte	>=20	Efficacia	Numero	Rilevazione interna

<b>OBIETTIVO: GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE</b>					
<b>VALORE PUBBLICO:</b> Per accrescere la facoltà di conseguire la mission e gli obiettivi strategici funzionali alla stessa, è fondamentale presidiare la salute economico- finanziaria e patrimoniale dell'Ente. E' innegabile, però, la debolezza strutturale del bilancio della Camera di commercio del Sud Est Sicilia a causa del gravoso peso del costo delle pensioni.					
<b>STAKEHOLDER:</b> Territorio					
<b>RACCORDO CON DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA:</b> MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA - 002 –Indirizzo politico PROGRAMMA - 003 –Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche					
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2024</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Unità misura</b>	<b>Fonte dei dati</b>
Andamento tendenziale degli oneri del personale e di funzionamento rispetto anno 2023	(Oneri del Personale + Oneri di Funzionamento anno 2024) / (Oneri del Personale + Oneri di Funzionamento anno 2023)	<=1	Efficienza	Numero	Bilancio consuntivo
Indice di struttura primario	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	>= 40,00%	Efficienza	Euro	Bilancio consuntivo
Capacità di destinare risorse agli interventi economici	Interventi economici per impresa anno 2024 / Media interventi economici per impresa anni 2021-2023	>=1	Efficienza	Numero	Bilancio consuntivo

## INTEGRAZIONE CON I DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Il Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di bilancio (PIRA) evidenzia gli obiettivi strategici e/o operativi da perseguire nel periodo di riferimento rispetto ai programmi di spesa del bilancio dell'Ente camerale e ne misura i risultati. Costituisce, insieme con i documenti di programmazione già depositati (Programma Pluriennale di Mandato e RPP 2023), un elemento di raccordo con le sottosezioni di programmazione *Valore pubblico* e *Performance* del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Gli obiettivi individuati in tale contesto sui programmi di spesa, come definiti con DPCM 12.12.2012, derivano dal Programma pluriennale del Consiglio camerale (art. 4, DPR 254/05), di cui annualmente la Relazione Previsione e Programmatica coniuga la visione di medio-lungo termine; il Preventivo definisce le risorse per la realizzazione degli obiettivi (art. 6, DPR 254/05).

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (art.6 DL 9 giugno 2021, n. 80), strumento programmatico triennale aggiornato annualmente, nelle sottosezioni già citate integra il PIRA ed esplicita, gli obiettivi, gli indicatori e i target dell'anno di riferimento, su cui poi si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance organizzativa realizzata dall'Ente.